



**La Tenda**

CENTRO DI SOLIDARIETÀ ONLUS SALERNO

CARTA  
COMUNITÀ **PACE BENE**  
DEI SERVIZI



# COMUNITÀ PACE BENE

## CARTA DEI SERVIZI

# INDICE

PREMESSA	5
PRESENTAZIONE ENTE	5
PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO	6
CRITERI, MODALITÀ DI ACCESSO E DIMISSIONI	7
LE PRESTAZIONI ED I SERVIZI FORNITI AGLI UTENTI	9
LE REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI	11
IL PROGETTO RIABILITATIVO: FINALITÀ, OBIETTIVI, ATTIVITÀ, FASI, METODOLOGIA, STRUMENTI	12
MECCANISMI DI TUTELA	17
IL PERSONALE: ORGANIGRAMMA E FORMAZIONE	17
LE TARIFFE PRATICATE	18



# COMUNITÀ PACE BENE

## CARTA DEI SERVIZI

### PREMESSA

La Carta dei Servizi è il documento con il quale l'Associazione La Tenda - Centro di Solidarietà Onlus, ente ausiliario della Regione Campania, in conformità alla normativa di riferimento (D.C.P.M. 19/05/95 e Regolamento n. 1 del 22 giugno 2007, recante “la definizione dei requisiti e le procedure per l’accreditamento dei soggetti pubblici e privati ....”) fornisce informazioni sulle finalità, l’organizzazione e la gestione del servizio.

Si ispira ai seguenti principi informatori:

- imparzialità nell'erogazione delle prestazioni e uguaglianza del diritto all'accesso ai servizi;
- piena informazione dei cittadini utenti sui servizi offerti e le modalità di erogazione degli stessi ;
- definizione di standard e assunzione di impegni rispetto alla qualità del servizio e alla determinazione di modalità di valutazione costante della qualità stessa;
- organizzazione di modalità strutturate per la tutela dei diritti dei cittadini;
- ascolto delle opinioni e dei giudizi, sulla qualità del servizio espresso dagli utenti, attraverso modalità e strumenti di partecipazione e coinvolgimento.

### PRESENTAZIONE: ENTE

#### ASSOCIAZIONE “LA TENDA”

#### CENTRO DI SOLIDARIETÀ ONLUS SALERNO

La Tenda - Centro di Solidarietà è una ONLUS nata a Salerno nel 1981 con lo scopo di promuovere lo sviluppo sociale attraverso una cultura di solidarietà e di autopromozione della persona. Il Centro La Tenda è attento ai fenomeni sociali ed ha tra i suoi obiettivi la costruzione di una “comunità solidale” attraverso servizi e progetti per la crescita ed il recupero della persona e delle situazioni di svantaggio. Destinatari dei servizi e dei progetti realizzati dall'Associazione La Tenda sono tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, detenuti ed ex-detenuti, alcolisti, minori e giovani, famiglie, persone con disagio psichico, immigrati, disoccupati ed inoccupati. La Tenda attiva per gli utenti percorsi psicoeducativi, servizi di formazione professionale, orientamento al lavoro e di accompagnamento all’inserimento lavorativo, laboratori artistici, culturali e professionali, iniziative di animazione territoriale; inoltre, per operatori, volontari e docenti si attivano percorsi formativi; per genitori e famiglie servizi di sostegno; per la comunità si realizzano attività ed

## COMUNITÀ PACE BENE CARTA DEI SERVIZI

interventi di prevenzione e di contrasto alle dipendenze.

L'Associazione, per la realizzazione delle sue attività, si avvale di: operatori di comunità, educatori, sociologi, psicologi, assistenti sociali, educatori professionali, medici, infermieri, animatori ed operatori sociali.

Alla base della proposta del Centro di Solidarietà La Tenda c'è una filosofia della vita basata sui seguenti principi:

- ogni uomo, in quanto persona, ha valore in sé, è in relazione con gli altri e con l'ambiente ed ha in sé l'energia per realizzare il proprio progetto di vita se opportunamente aiutato;
- ogni persona, qualunque sia il suo passato, è un essere che tende naturalmente verso il proprio sviluppo e la propria realizzazione; in tale cammino può trovare sostegno e facilitazione oppure ostacoli;
- la dipendenza è considerata come una perdita dei gradi di libertà dell'individuo, effetto e causa di un malessere psicologico, sociale, esistenziale;
- la tossicodipendenza rappresenta il segno della difficoltà ad affrontare le responsabilità della vita e lo smarrimento di una progettualità significativa;

- educare significa accompagnare la persona, in un rapporto di profondo rispetto per la sua originalità e consentirgli di recuperare il suo percorso di crescita potenziale, favorendo il superamento degli ostacoli che impediscono la promozione e lo sviluppo delle proprie risorse individuali.

Il processo di recupero individuale viene favorito in un contesto di gruppo che consente la rielaborazione di problematiche personali spesso maturate proprio in seguito a difficoltà relazionali. Il gruppo costituisce il mezzo privilegiato per avviare un processo terapeutico di "ridecisionalità" e fornisce inoltre il "campo psicosociale" opportuno per sperimentare sani processi relazionali e per dar vita ad esperienze e progetti operativi finalizzati, capaci di fornire dati di realtà, riscontri positivi, occasioni di crescita e confronto.

### PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

La Comunità "Pace e Bene" è un servizio in regime residenziale che accoglie in ambiente protetto persone che vivono uno stato di disagio psico-fisico: tossicodipendenti, alcolisti, farmacodipendenti, detenuti tossicodipendenti

## COMUNITÀ PACE BENE CARTA DEI SERVIZI

agli arresti o in detenzione domiciliare, tossicodipendenti con patologie psichiatriche. La Comunità, sita in via Principe di Carignano, 19 a Mercato S. Severino, ha una recettività complessiva di 20 persone attualmente.

E' possibile contattare la struttura, preferibilmente, dalle ore 8,30 alle ore 20,30 al numero 089 825255.

La Comunità è funzionante 24 ore su 24 ore per l'intero anno solare e garantisce quanto segue:

- attuazione di un programma terapeutico predefinito e personalizzato della durata non superiore ai 24 mesi (dai 18 ai 24 mesi), concordato con l'utente ed in accordo con il Ser.T. di riferimento il periodo può essere prolungato;
- valutazione psico-sociale e diagnostica multidisciplinare;
- supporto psicologico, individuale e/o di gruppo, in maniera continuativa;
- monitoraggio delle condizioni psicofisiche dell'utente ed eventuali modifiche ed interventi di miglioramento del programma terapeutico, ove necessario;
- gestione delle situazioni mediche generali adeguata alla tipologia e gravità delle problematiche dei singoli pazienti;

- attenzione alla formazione al lavoro in forma cooperativistica;
- dare l'opportunità agli utenti di vivere in un contesto motivante che agevoli l'astinenza dal consumo di sostanze e favorire le relazioni interpersonali;
- sostenere e rinforzare le motivazioni al cambiamento modulando in itinere le aspettative dell'utente e dei familiari;
- coinvolgere e sostenere le famiglie nel percorso riabilitativo potenziando le valenze relazionali positive;
- sviluppare e potenziare l'informazione e la conoscenza dei rischi connessi all'uso delle sostanze;
- fornire maggiori strumenti di auto-difesa della salute;
- cura della persona.

### CRITERI, MODALITÀ DI ACCESSO E DIMISSIONI

La strutturazione del programma terapeutico riabilitativo proposto dall'Associazione La Tenda – Centro di Solidarietà prevede un primo periodo di conoscenza ed orientamento nella Comunità “Mario Zito” ed il successivo passaggio in una

## COMUNITÀ PACE BENE

### CARTA DEI SERVIZI

delle diverse strutture comunitarie. L'ammissione in ciascuna struttura è stabilita dagli operatori sulla base di colloqui ed incontri con l'utente e fra l'equipe delle sedi coinvolte.

L'utente effettua alcuni colloqui ed incontri di conoscenza e di definizione del percorso riabilitativo con gli operatori della struttura "Pace e bene". Successivamente la persona avvia un periodo di pre-orientamento e di conoscenza nella sede della Comunità; i tempi e le modalità sono stabiliti dai coordinatori delle due sedi operative. Contemporaneamente continua il rapporto (avviato già nella Comunità di orientamento) fra la Comunità e la famiglia dell'utente con il suo coinvolgimento nel percorso riabilitativo.

All'ingresso in Comunità ciascun utente ha una cartella di documentazione richiesta per l'iniziale ammissione, contenente:

- consenso al trattamento dei dati
- documento di identità, codice fiscale, libretto sanitario, certificato di residenza
- analisi cliniche
- documentazione giudiziaria:
- certificato carichi pendenti – Procura
- certificato casellario giudiziale
- titolo di studio

- posizione lavorativa
- impegnativa di pagamento rilasciata dalla ASL di appartenenza secondo le modalità previste dal D.M.S. del 19 febbraio 1993

Le dimissioni dalla Comunità possono essere causate dai seguenti motivi:

#### **a) Conclusione dell'iter terapeutico riabilitativo.**

La conclusione dell'iter terapeutico riabilitativo viene decisa dagli operatori e concordata opportunamente con l'utente; sancisce il conseguimento degli obiettivi programmatici e consente la piena autonomia di scelta e di adesione al percorso riabilitativo con il passaggio ad un'altra struttura del Centro.

#### **b) Allontanamento dalla struttura.**

L'allontanamento dalla struttura può essere determinato da:

- inosservanza delle regole;
- insorgenza di incompatibilità con le metodologie e gli strumenti terapeutici.

Se l'incompatibilità è da attribuire a patologie psicofisiche gravi l'utente viene indirizzato ad un centro medico specializzato; se invece riguarda l'ambito terapeutico, può essere indirizzato, d'accordo con la famiglia e con il Ser.T. di appartenenza, presso un centro terapeutico che



## COMUNITÀ PACE BENE CARTA DEI SERVIZI

risponda alle esigenze evidenziate.

### **c) Interruzione del rapporto**

L'interruzione del rapporto si verifica quando l'utente decide unilateralmente di non continuare il programma. L'interruzione del rapporto da parte dell'utente non esclude una ripresa successiva che trova nel Centro una piena disponibilità legata ad una verifica puntuale delle nuove motivazioni.

### **LE PRESTAZIONI ED I SERVIZI FORNITI AGLI UTENTI**

L'utente usufruisce di prestazioni di carattere terapeutico e di servizi di supporto di carattere legale e socio-sanitario, finalizzate alla promozione della sua autonomia.

Più precisamente:

#### **a) Prestazioni terapeutiche, educative e riabilitative:**

gli operatori della Comunità, attraverso le metodologie e gli strumenti previsti dal programma riabilitativo, aiutano l'utente a raggiungere la sua autonomia.

#### **b) Servizio di supporto legale:**

provvede alla individuazione dei problemi legali dell'utente che viene seguito per eventuali

pendenze penali, civili o amministrative. Per ogni utente viene creata una cartella legale in cui è raccolta tutta la sua documentazione. Uno scadenzario consente di ricordare agli utenti le date processuali (udienze, testimonianze, etc.). La Comunità segue, altresì, gli utenti nelle richieste necessarie per l'ottenimento dei benefici di legge (arresti domiciliari, affidamento in prova al Servizio Sociale) e per il coordinamento di tali misure restrittive o cautelari con le esigenze terapeutiche del programma.

#### **c) Servizio di supporto sanitario:**

- controllo medico effettuato periodicamente da medici del Centro che, si avvalgono della consulenza di professionisti collaboratori esterni;
- nel caso di insorgenza di patologie durante la permanenza residenziale, la Comunità assicura l'assistenza sanitaria. Per quelle patologie che richiedono la consulenza e l'assistenza c/o Centri specializzati il Centro, d'accordo con la famiglia dell'utente, si preoccupa di indirizzare in altre sedi opportune quegli utenti che ne necessitano.

#### **d) Servizio di supporto di carattere socio-lavorativo:**

la Comunità fornisce all'utente la consulenza necessaria per espletare le pratiche relative alla

## COMUNITÀ PACE BENE CARTA DEI SERVIZI

conservazione di un eventuale posto di lavoro.

### **e) Servizi per le attività:**

la Comunità mette a disposizione beni mobili ed immobili per lo svolgimento delle attività di programma o ad esso connesse per un numero di utenti relativi alla capienza autorizzata dalle vigenti norme igienico sanitarie. L'organizzazione delle strutture, nel severo rispetto delle norme di igieniche, prevede le seguenti attività:

#### **• cucina e mensa**

I pasti sono preparati direttamente dagli utenti coordinati dall'educatore e concordati opportunamente con il medico del Centro, al fine di predisporre una dieta equilibrata.

#### **• dispensa**

Stoccaggio e distribuzione di viveri, prodotti per l'igiene, utensili, attrezzi e materiale di consumo necessari alla struttura di riferimento.

Supervisiona la funzionalità e l'efficienza del magazzino un operatore responsabile del settore economato.

#### **• lavanderia**

Pulizia ed igiene della biancheria della Comunità e degli indumenti personali. In casi particolari di patologie contagiose i suddetti servizi vengono offerti con maggiore attenzione dell'igiene e profilassi attraverso misure precauzionali.

I beni immobili adibiti a sedi operative sono in possesso dei requisiti previsti dalle norme legislative e regolamentari nazionali, regionali e comunali vigenti in materia edilizia, requisiti igienico-sanitari, prevenzione incendi ed in genere di sicurezza relativamente alla destinazione d'uso.

### **f) Servizi per le attività educative e riabilitative:**

queste attività, organizzate con modalità diversificata per ogni fase, sono concepite come strumento integrante del processo educativo. Esse hanno lo scopo di rafforzare la scelta di vita comunitaria e suggerisce orientamenti per un inserimento post-comunitario.

#### **• Attività ricreative**

Prevedono l'organizzazione di escursioni, proiezioni video e tv, feste, animazione. La loro realizzazione è subordinata alle esigenze di un corretto iter terapeutico e comunitario.

#### **• Attività culturali**

. Prevedono, oltre al recupero scolastico, gite e visite e momenti seminariali di temi di attualità, discussioni e partecipazione a convegni e dibattiti.

#### **• Attività lavorative**

Il lavoro non ha finalità preminentemente

# COMUNITÀ PACE BENE

## CARTA DEI SERVIZI

produttive ed è perciò finalizzato al funzionamento della struttura. Esso è articolato in vari settori: pulizia, lavanderia, cucina, manutenzione, orticoltura, giardinaggio.

### • **Attività di laboratorio**

Le attività di laboratorio sono finalizzate a far acquisire al giovane la consapevolezza delle sue capacità lavorative, facendogli acquisire la professionalità necessaria per un suo inserimento nel mondo produttivo.

### • **Attività sportiva**

Organizzata con modalità diversificate per ogni fase, ha i seguenti obiettivi: recuperare l'efficienza fisica, ripristinare o costruire un rapporto positivo con proprio corpo, prendere coscienza dei propri limiti ma anche della capacità di padroneggiare la fatica e la depressione, rilassarsi, partecipare costruttivamente e serenamente ad un gioco sportivo, saper trasferire i valori vissuti nella convivenza comunitaria in tutte quelle situazioni in cui la forma espressiva non è solo verbale ma anche fisica.

## LE REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI

L'utente aderendo al progetto riabilitativo ne accetta le norme fondamentali che esprimono il rifiuto di atteggiamenti negativi del passato: eliminare l'uso di droghe legali o illegali, alcool e della violenza. Si evitano anche rapporti sessuali tra residenti, allo scopo di concentrare l'impegno della persona sui problemi che l'hanno indotta alla tossicodipendenza. Ogni ospite avrà cura dei propri spazi e di quelli comuni, degli arredi e delle suppellettili della casa. Dovrà osservare le elementari norme di igiene e cura della propria persona nonché del proprio abbigliamento. Oltre alla propria salute, gli ospiti sono tenuti a rispettare quella altrui, pertanto tutte le norme di prevenzione consigliate devono essere seguite, al fine di evitare il diffondersi di malattie. Vanno rispettate, inoltre, una serie di regole richieste dalla gestione della vita comunitaria: orari, momenti della vita di gruppo, rispetto dell'ambiente. Mentre è tenuto al rispetto delle norme sociali, l'utente è conseguentemente stimolato ad individuare e ad attuare norme interiori di comportamento.

L'organizzazione dei servizi, previo confronto con gli operatori della struttura, è gestita dagli stessi

## COMUNITÀ PACE BENE CARTA DEI SERVIZI

utenti al fine di una progressiva assunzione di responsabilità, attraverso una partecipazione diretta e pratica del funzionamento della collettività. La fruizione delle prestazioni, dei servizi, dei beni mobili ed immobili messi a disposizione dalla Comunità, è subordinata al rispetto – oltre che delle norme fondamentali già indicate e delle regole comportamentali, legate all'iter terapeutico ed alla vita comunitaria - anche alle seguenti norme regolanti la fruizione dei servizi che vengono così riassunte.

- 1) L'utilizzazione dei beni mobili ed immobili avviene nella consapevolezza e nel rispetto di un uso comune ed il danneggiamento comporta l'assunzione personale della riparazione.
- 2) La fruizione delle prestazioni legali o sanitarie comporta un'assunzione personale di spesa qualora si abbia bisogno di specifiche prestazioni da parte di specialisti esterni (visite mediche specialistiche, farmaci per particolari patologie, cure odontoiatriche, assistenza legale in occasione di procedimenti giudiziari, ecc.).
- 3) L'igiene personale non è disgiunta dalla cura e dalla pulizia delle strutture. Particolare attenzione è richiesta a quegli utenti che presentano patologie contagiose.

### IL PROGETTO RIABILITATIVO: FINALITÀ, OBIETTIVI, ATTIVITÀ, FASI, METODOLOGIA, STRUMENTI

Obiettivo della Comunità è di favorire l'espressione e la crescita della persona in un contesto sociale e lavorativo, attraverso la promozione della cultura dell'auto imprenditorialità e della cooperazione. Il percorso psico-educativo è incentrato sul lavoro e si rivolge a persone a rischio di esclusione socio-lavorativa. Esso prevede l'integrazione tra il lavoro di approfondimento delle problematiche personali e l'orientamento, la formazione e l'esperienza lavorativa in contesti produttivi "protetti" (i laboratori). Il percorso delle persone è accompagnato dalla figura professionale del tutor, il quale riceve una formazione specifica che gli consente di mediare tra le esigenze di carattere psico-educativo e quelle relative agli aspetti professionali.

All'ingresso in Comunità agli utenti è proposta una fase definita di **pre-orientamento** che è divisa in 2 tempi. La prima di 20 – 30 giorni, è costituita da:

- colloqui con il tutor
- seminari di conoscenza tenuti dal coordinatore
- disbrigo ed eventuale ultimazione di pratiche a

## COMUNITÀ PACE BENE CARTA DEI SERVIZI

livello amministrativo legale – sanitario

- gruppo di pari di conoscenza con il tutor
- visita alla struttura ed ai laboratori.

La seconda di **presa in carico** dell'utente da parte della Comunità avviene dopo la prima fase di pre-orientamento.

L'utente è accolto in forma residenziale nella struttura dove avvia la seconda parte con tempi di svolgimento di 20 – 30 giorni, attraverso:

- Immediata accoglienza ed integrazione nella struttura.
- Da subito viene accompagnato da un pari che ha già svolto almeno un tempo medio di residenzialità e che funge da riferimento per i bisogni primari
- E' aggregato subito ad un gruppo che sta svolgendo la stessa fase in casa
- Gli sono affidate con specifiche modalità organizzative, piccole responsabilità di gestione della Comunità svolte insieme con gli altri
- In maniera diffusa inizia a conoscere i laboratori esistenti in casa
- Continua un secondo ciclo di gruppi di conoscenza
- L'utente definisce il progetto individuale con l'equipe ed il gruppo dei residenti
- Insieme all'utente si attiva un percorso per i

familiari, che vengono informati e coinvolti nel funzionamento della struttura. In questo primo periodo possono fare le visite presso la Comunità per le prime tre domeniche a venire. Successivamente le visite verranno cadenzate con appuntamenti quindicinali (sabato pomeriggio) durante le quali si svolgeranno le verifiche con il tutor di riferimento.

Successivamente l'utente è inserito nella fase definita dell'**orientamento**, durante la quale si avvia un ciclo di esperienze conoscitive nei laboratori dove inizia la fase d'orientamento a livello personale e professionale. Questo periodo ha tempi di svolgimento di 45 – 60 giorni ed costituito da:

- Passaggio attraverso i laboratori
- Accoglienza da parte del gruppo di lavoro nel quale una persona con specifica funzione (accompagnatore), mette a proprio agio la persona favorendo l'inserimento nel gruppo e l'apprendimento tecnico – organizzativo
- Partecipa durante la sua permanenza (minimo 1 settimana) a tutte le attività lavorative del gruppo -attraverso un mini corso d'apprendimento in modo che abbia la possibilità di capire sempre ciò che sta facendo, ed alle 2 verifiche settimanali ed alla

## COMUNITÀ PACE BENE

### CARTA DEI SERVIZI

pianificazione dei lavori

- Durante l'orientamento di volta in volta fa riferimento al tutor del laboratorio e viene accompagnato durante la sua permanenza da tutto il gruppo di lavoro con compiti e funzioni diverse che danno la possibilità di integrare il lavoro interpersonale a quello professionale
- Partecipa in modo cadenzato a gruppi di auto – aiuto con il tutor di casa

Una volta completata la conoscenza dei laboratori l'utente avrà modo di discutere e scegliere insieme al Coordinatore la propria collocazione. Tale scelta sarà dettata dalle attitudini e dalle propensioni professionali, ma soprattutto dalla riduzione delle difficoltà personali. Tutta la parte dell'orientamento è garantita dall'intera équipe per responsabilità funzioni e compiti che interagiscono tra loro.

La fase successiva viene definita di **avvio**:

- L'utente, scelto il laboratorio, inizia la fase d'avvio insieme al tutor ed al gruppo di lavoro. All'interno di questo contesto, l'utente ha la possibilità di acquisire un metodo lavorativo utile a favorire lo sviluppo della propria professionalità ed a stimolare la progettualità personale.
- Continua in questa fase il ciclo di gruppi di auto

– aiuto svolti con il tutor di casa.

- Con le famiglie, in questa fase, avviene un passaggio dal coordinatore al tutor di laboratorio, mentre gli incontri con tutte le famiglie proseguono con il coordinatore.
- Il tempo di durata di questa fase mediamente è di 14–18 mesi.

L'avvio è caratterizzato dai seguenti momenti:

- L'utente in un incontro con il gruppo di lavoro e il tutor, stabilisce i propri obiettivi personali e professionali da verificare durante il percorso. Viene inserito subito nel ciclo produttivo del laboratorio.
- Dopo un breve periodo aumentano le responsabilità nell'ottica di un lavoro cooperativistico. La persona acquisisce e verifica la propria competenza tecnica e personale.
- L'utente svolge settimanalmente 2 verifiche con il gruppo di lavoro ed 1 gruppo di auto – aiuto; inoltre svolge 1 verifica ogni 15 giorni con i familiari (nella quale ci si pone l'obiettivo di ricostruire i rapporti). Sono previste verifiche più approfondite rispetto agli obiettivi.
- Il rapporto dell'utente con le famiglie, dopo 12-14 mesi, viene integrato con 1 visita al mese a domicilio nella quale si calibra il superamento delle problematiche originarie e si sostiene

## COMUNITÀ PACE BENE CARTA DEI SERVIZI

l'intero nucleo alla rielaborazione del futuro rientro in casa.

- L'utente arrivato ad un periodo approssimativo di 14-18 mesi, presumendo che abbia raggiunto un buon livello di responsabilità, nella fase successiva viene investito di maggiori responsabilità anche nella possibilità di ipotizzare progetti futuri di lavoro continuativi.

L'**accompagnamento** corrisponde alla fase di preparazione alle dimissioni. Di norma è costituito da un periodo di 6 mesi rinnovabili (con verifiche quindicinali), durante il quale l'utente è impegnato nei laboratori. In alcuni casi, dove se ne ravvisino le condizioni, l'utente vive in un appartamento dell'Associazione autogestito dagli ospiti che ne curano l'intera conduzione: dalle pulizie alla preparazione dei pasti. Questa esperienza nel piccolo gruppo di residenti ha tra gli obiettivi prioritari quello di ricostruire un sano rapporto di socializzazione quale "verifica generale" di reinserimento sociale ed affettivo. Questo accompagnamento alle dimissioni, quindi alla preparazione verso una completa autonomia, oltre ad essere sostenuta attraverso un piccolo rimborso economico per le spese di base, prosegue nel sostegno alla crescita personale e nell'inserimento lavorativo più stabile e duraturo.

Al termine di questa fase si valuta con l'utente sia all'interno della Comunità sia con la famiglia la maturazione di questo ultimo passaggio ed il rientro nelle proprie famiglie.

La conclusione del rapporto con la struttura, sebbene definito dal punto di vista formale, spesso prosegue attraverso contatti spontanei nei quali si acquisiscono le notizie ed i progressi delle persone uscite.

**Gli strumenti** adottati sono i seguenti:

### • *Colloqui motivazionali*

I colloqui motivazionali nel contesto comunitario durante lo svolgimento del progetto terapeutico individuale favoriscono nell'utente una presa di consapevolezza delle motivazioni nel "qui ed ora", favorendone un rafforzamento dove possibile.

### • *Gruppi terapeutici*

Il gruppo funge da contenitore emotivo e da elaboratore cognitivo dei vissuti che caratterizzano le dinamiche relazionali tra le persone, durante la vita quotidiana in comunità (laboratori, esperienze psicosociali e momenti comuni). Inoltre il gruppo permette una maggiore

## COMUNITÀ PACE BENE

### CARTA DEI SERVIZI

consapevolezza delle relazioni che caratterizzano la persona rispetto alle figure significative della sua vita: per esempio la famiglia di origine, genitori, figli ecc.

#### • *Incontri plenari*

Sono gruppi di incontro allargati a cui partecipano tutti gli utenti e tutto il personale. L'incontro plenario viene condotto dagli operatori ed è finalizzato alla diffusione e condivisione di linee generali, organizzazione di eventi, e/o altre situazioni di interesse generale. Tali incontri plenari possono servire a porre fine o comunque a frenare situazioni in cui si trasgrediscono regole di vita comunitaria o situazioni che mettono in pericolo una o più persone.

#### • *Verifiche*

- Verifiche giornaliere degli operatori con tutti gli utenti della fase, nelle quali si passa in rassegna la giornata trascorsa mettendo in evidenza situazioni, atteggiamenti e comportamenti significativi, sia negativi che positivi.
- Verifiche periodiche tra il gruppo dei pari e gli operatori, nelle quali ogni utente prende in esame il punto di crescita in cui si trova,

analizza il percorso già fatto e si impegna a raggiungere il traguardo successivo.

- Verifiche tra operatori e responsabile della fase: vari momenti durante la settimana in cui si analizza l'andamento della fase, si confronta la compilazione della cartella terapeutica, si discutono interventi passati e futuri, si concorda la programmazione della fase a breve, medio e lungo termine.
- Verifiche tra i responsabili di fase e il coordinatore terapeutico. Avviene una volta alla settimana e serve ad esaminare e confrontare le varie situazioni e prendere le decisioni che riguardano l'intero arco del progetto riabilitativo.

#### • *Seminari*

I seminari sono finalizzati sia alla formazione professionale, sia alla promozione della salute (Es. prevenzione, igiene) .

I seminari possono essere organizzati sia dagli operatori, sia proposti dagli utenti in base alle esigenze delle sedi operative.

#### • *Attività con le famiglie*

La dipendenza è spesso sintomo di disagio e di una problematica che riguarda l'intero nucleo



## COMUNITÀ PACE BENE CARTA DEI SERVIZI

familiare e non solo il tossicodipendente. Per questo la famiglia viene coinvolta in un cammino parallelo a quello dell'utente lungo tutte le fasi del progetto di recupero.

Questa attività si articola in:

- colloqui finalizzati alla conoscenza e al sostegno dei familiari;
- incontri con il nucleo familiare per la conoscenza e l'eventuale sostegno;
- gruppi di auto-aiuto riservati a genitori, fratelli, sorelle, partners, parenti che ricoprono ruoli significativi;
- gruppi di confronto dei singoli nuclei familiari con il familiare che segue il percorso psicoterapeutico (gruppi misti);
- gruppi di verifica del percorso fatto con la famiglia.

### MECCANISMI DI TUTELA

L'utente partecipa alla vita della Comunità attraverso i continui momenti ed occasioni di colloquio con gli operatori, i momenti di gruppo, le attività di verifica, l'attiva partecipazione e coinvolgimento nella definizione del proprio percorso diventano meccanismi di tutela degli utenti. Inoltre, la stessa famiglia dell'utente è

continuamente stimolata alla partecipazione, aggiornata sul processo di crescita e coinvolta nel percorso riabilitativo.

Il Ser. T. di appartenenza dell'utente è informato del percorso attraverso le relazioni periodiche che per legge vengono inviate dall'equipe.

Entrato in Comunità, l'utente sa che può interrompere il percorso terapeutico in qualunque momento; è infatti esclusa qualsiasi forma di costrizione.

### IL PERSONALE: ORGANIGRAMMA E FORMAZIONE

Nella Comunità opera personale, secondo i parametri stabiliti ed in possesso dei requisiti previsti dalla vigente Legge Regionale nonché personale specializzato che garantisce il supporto legale e sanitario.

Nello specifico i profili professionali coinvolti sono:

- operatori di comunità
- tutor del lavoro
- psicologi
- psicoterapeuti
- medici
- infermieri

## COMUNITÀ PACE BENE CARTA DEI SERVIZI

- assistenti sociali
- sociologi
- educatori professionali
- laureati in altre discipline (giurisprudenza, economia e commercio, informatica, lingue)

Il personale coinvolto nell'erogazione dei servizi oltre ad essere dotato di qualifiche riconosciute (diploma, laurea, specializzazione post laurea, etc.) è inserito in un processo formativo (corsi di formazione e stage organizzati dal Centro La Tenda), attraverso il quale si arricchisce di competenze specifiche e competenze trasversali, proprie di "professionalità di processo", capaci di raccordarsi ai nuovi assetti delle politiche sociali. La formazione degli educatori è permanente, per tale fondamento parallelamente alla formazione di base individuale sono programmati incontri di formazione d'equipe centrati sull'acquisizione di abilità tecnico-operative, sulla rielaborazione dell'esperienza personale e l'approfondimento delle dinamiche relazionali del gruppo.

La Comunità, inoltre, favorisce la partecipazione volontaria degli operatori a tutte le occasioni formative esterne (convegni, seminari, corsi di formazione) ritenute utili per l'arricchimento della professionalità.

### LE TARIFFE PRATICATE

La retta giornaliera attualmente prevista è di 67,00 a carico dell'ASL di pertinenza se ricorrono i requisiti.

Per l'utente o la famiglia non ci sono costi tranne spese specifiche e particolari come ad esempio per le sigarette, le spese dentistiche, vestiario...



COMUNITÀ **PACE BENE**

Via Principe di Carignano, 19  
Mercato S. Severino - SALERNO



**LaTenda**

CENTRO DI SOLIDARIETÀ ONLUS SALERNO

Via Cristoforo Capone, 59 - 84135 Salerno

Tel. 089 481820 - Fax 089 482058

E-mail: [info@centrolatenda.it](mailto:info@centrolatenda.it)

[www.centrolatenda.it](http://www.centrolatenda.it)